

Incivolo 5 agosto: dichiarazione Presidente SACBO

"L'Aeroporto di Bergamo costituisce un sistema collaudato di sicurezza operativa, certificato sulla base delle tecnologie più avanzate di cui sono dotate le infrastrutture di volo. Quanto accaduto non può inficiare la qualità e l'importanza degli sforzi profusi per rendere lo scalo all'avanguardia in tema di sicurezza, né tantomeno metterne in discussione la funzionalità". Così si esprime l'ing. Miro Radici, presidente di SACBO, a seguito dell'incidente aereo occorso all'aeromobile cargo in fase di atterraggio all'Aeroporto di Bergamo. "Alla luce dell'accaduto, desidero ribadire l'impegno volto ad assicurare l'obiettivo primario della sicurezza e garantire la piena collaborazione con gli enti interessati".

"Superata la fase dell'emergenza, il pensiero va ai due piloti coinvolti, ai quali va l'augurio di pronta ripresa – prosegue Radici – Nel contempo ci scusiamo per i disagi provocati alle migliaia di passeggeri che nelle prime opere del mattino attendevano di partire".

"Desidero rivolgere la mia gratitudine ai vigili del fuoco, prontamente intervenuti sul luogo dell'incidente per mettere in sicurezza l'aereo, all'ENAC e all'ENAV che hanno permesso di coordinare tutte le fasi dell'emergenza e del ritorno all'attività operativa, alle forze dell'ordine (Polaria, Polizia di Stato e Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Locale, Guardia di Finanza) e alla Protezione civile che hanno gestito la viabilità e presidiato l'aerostazione nei lunghi momenti critici. Inoltre il mio pensiero va al personale operativo di SACBO, che da un lato ha assistito i passeggeri e dall'altro consentito di riprendere in tempi brevi l'attività, e a tutti coloro che svolgono le loro mansioni all'interno dell'aeroporto per garantirne l'operatività".

Orio al Serio (BG), 5 agosto 2016

Ufficio Stampa SACBO

Eugenio Sorrentino - 035326388 - 3358495325 - email: press@sacbo.it

